



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 75

In data 11/12/2018

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020 E 2021

L'anno 2018 addì 11 del mese di Dicembre alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Urgente, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

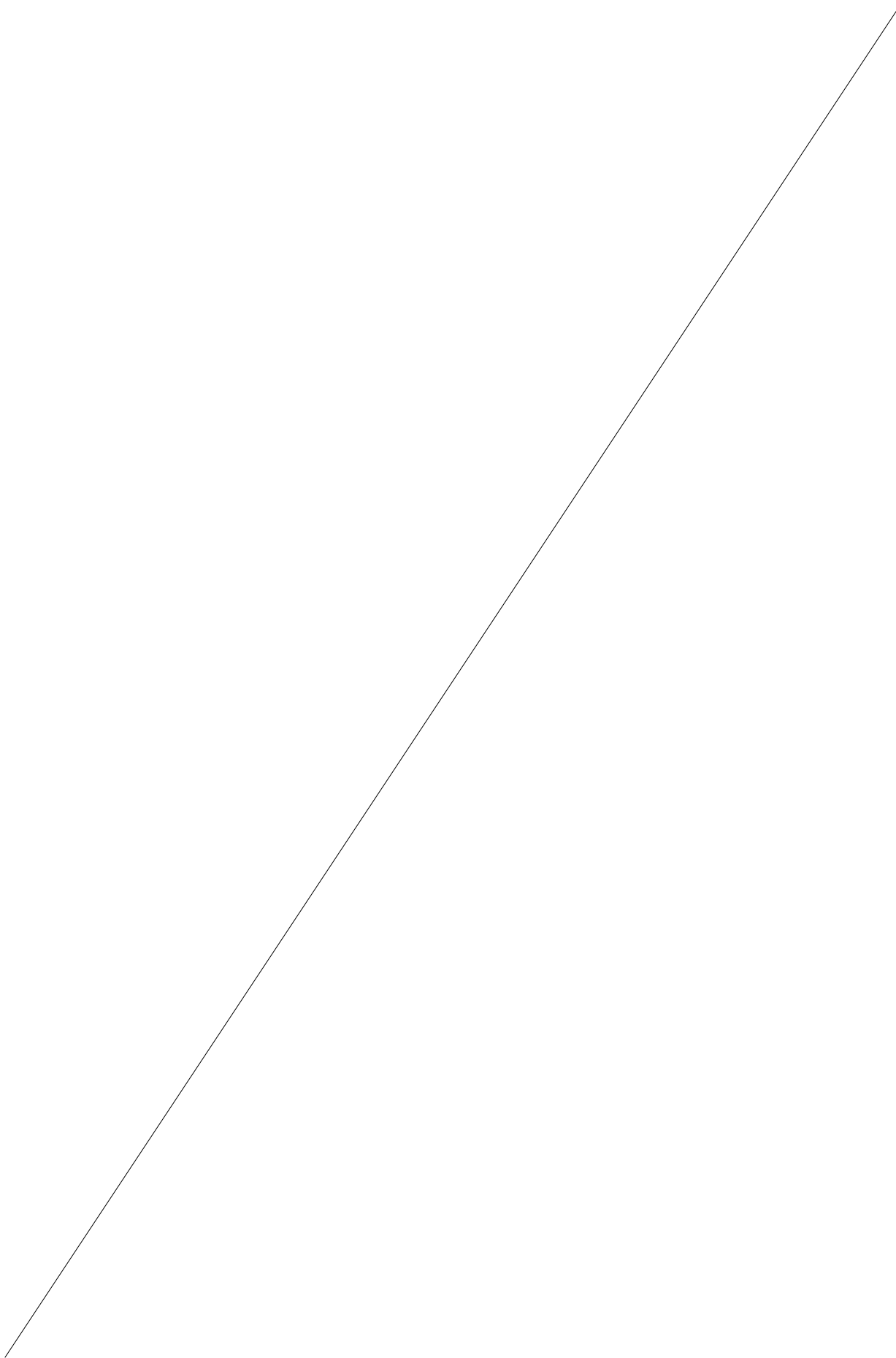
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Elisabetta Lombardi	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente Cons	19) Angela Motta	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Giuseppe Passarino	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Angela Quaglia	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Francesca Ragusa	Consigliere
6) Paride Candelaresi	Consigliere	23) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
7) Massimo Cerruti	Consigliere	24) Giuseppe Rovera	Consigliere
8) Federico Cirone	Consigliere	25) Silvio Simonazzi	Consigliere
9) Giuseppe Dolce	Consigliere	26) Giorgio Spata	Consigliere
10) Maria Ferlisi	Consigliere	27) Luciano Sutera Sardo	Consigliere
11) Piero Ferrero	Consigliere	28) Giovanni Trombetta	Consigliere
12) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	29) Ivo Valleri	Consigliere
13) Giuseppe Francese	Consigliere	30) Francesca Varca	Consigliere
14) Federico Garrone	Consigliere	31) Martina Veneto	Consigliere
15) Denis Ghiglione	Consigliere	32) Pierfranco Verrua	Consigliere
16) Luigi Giacomini	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Davide Giargia	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Monica Amasio Paride Candelaresi Giuseppe Dolce Maria Ferlisi Gianbattista Luca Filippone Denis Ghiglione Davide Giargia Angela Motta Giuseppe Rovera Giorgio Spata Luciano Sutera Sardo Martina Veneto .

Presenti n. 21



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020 E 2021

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 20/11/2018, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenente le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto il D. Lgs. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m e i;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Vista la legge 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

Vista la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Vista la legge 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Vista la legge 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Vista la legge 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

Vista la legge 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017);

Vista la legge 205 del 27/12/2017 (legge di bilancio 2018);

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra estiva 2011 bis);

- Il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- Il D.L.201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);
- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);
- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.Lgs. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- L. 5/2014 (disposizioni urgenti concernenti IMU);
- Legge 23/2014 (delega fiscale);
- D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);
- D.L. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016 (misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio);
- D.L. 193/2016 (disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili);
- Il D.L. 244/2016, convertito nella Legge 19/2017 (milleproroghe);
- Il D.L. 50/2017, convertito nella Legge 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite ...);
- Il D.L. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 172 del 4/12/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili);
- Il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 di concerto con Ministero Interno e Ministero Affari Regionali (Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato)
- Il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria)

Il Disegno di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” – ha iniziato il suo iter parlamentare in data 31 ottobre 2018 atto Camera 1334, assegnato alla V commissione Bilancio e Tesoro in sede referente il 6 novembre 2018 (*fonte sito internet Camera dei Deputati lavori preparatori dei progetti di legge*).

La Legge di Bilancio 2018 la sezione dedicata agli enti locali, conferma alcuni punti della normativa 2018, ma rileva alcune misure di forte impatto per la contabilità pubblica. Ecco in sintesi i punti più significativi della sezione dedicata ai Comuni nel bilancio pluriennale 2019/2021:

PAREGGIO DI BILANCIO

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il sistema dei vincoli di finanza pubblica viene abrogato, così come l'insieme di regole, di adempimenti, di premi e di sanzioni che lo hanno caratterizzato per circa venti anni di vigenza. Le Città metropolitane, le province e i Comuni potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa unicamente nel rispetto del testo unico enti locali e del D.lgs. 118/2011. Dal 2019, l'ente sarà in equilibrio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, come risulterà dal prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011. In sede di previsione, il bilancio dovrà garantire, come sempre, il pareggio tra entrate e spese, nel rispetto dell'art. 162 del Tuel e del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011. Le nuove disposizioni assumono, quindi, come "misuratore" il risultato di competenza a rendiconto, ossia il totale degli accertamenti e degli impegni, oltre al fondo pluriennale vincolato e alla quota di avanzo o disavanzo applicata al bilancio, ma non considerano gli accantonamenti, che finiranno, non trasformati in impegni al termine dell'esercizio, per generare un risultato di competenza positivo, anche se risultano oneri da finanziare nel risultato di amministrazione. Nel prospetto degli equilibri a rendiconto, la quota degli accantonamenti generati dalla competenza non viene evidenziata.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La dotazione complessiva, a livello nazionale, nel rimanere invariata nei suoi valori complessivi (nel 2018 6,208 miliardi di cui una quota assicurata dal gettito IMU di ciascun Comune), ripartisce le risorse sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, nelle percentuali definitive all'art. 1, comma 884 Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017).

Allo stato attuale non si è a conoscenza di quale sarà la ripartizione delle risorse a favore del Comune di Asti, considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 451, della Legge n. 232 del 2016 è previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento e da emanare entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono stabiliti i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449. In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al periodo precedente è, comunque, emanato entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. L'Anci ha chiesto in sede di Conferenza Stato Città, riunione dell'8 novembre, di confermare il riparto del 2018.

FONDO IMU-TASI

Allo stato attuale, nel testo all'esame delle commissioni parlamentari, non ci sono stanziamenti per il fondo IMU – TASI. Fondo nato nel 2014 per equilibrare i conti del passaggio dall'IMU alla Tasi negli enti che si erano allontanati dall'aliquota standard sull'abitazione principale. Il fondo negli anni si è alleggerito, dai 640 milioni iniziali ai 300 milioni del 2018.

BLOCCO DELLA FISCALITA'

Un altro tema dirimente è lo sblocco dal 2019 della fiscalità locale. Il divieto di incrementare la pressione fiscale, comprese le addizionali, l'istituzione di nuovi prelievi, la cancellazione di agevolazioni fu previsto dalla legge di Stabilità 2016, esteso nel 2017 e confermato nel 2018 (Legge di Bilancio art. 1, comma 37). Rimanevano fuori dal blocco la Tari e gli enti in pre dissesto e in dissesto.

Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti. La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7 del decreto eliminava il blocco e consentiva per la prima volta di istituire l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo, se già istituito.

La Città di Asti ha istituito l'imposta di soggiorno, a decorrere dal 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2018.

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La riforma dei conti locali ha imposto agli enti di accantonare ogni anno una quota di risorse proporzionale alle entrate a rischio di incasso. Il fondo di garanzia sui crediti di dubbia esigibilità prevede un meccanismo che nel 2019 cresce (dal 75% all'85% delle mancate riscossioni calcolate sulla quota degli ultimi cinque anni). Le risorse, che non si possono spendere, rimangono nella disponibilità delle amministrazioni. Dalle autonomie locali è stata richiesta una ulteriore attenuazione della quota da accantonare, confermando per il 2019 la stessa percentuale del 2018 (75%). A norma vigente, il bilancio 2019-2021 è stato impostato secondo le percentuali previste dal comma 882, art. 1 legge 205/2017 con la seguente gradualità; 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020, 100% nel 2021.

Richiamata la D.G.C. n. 522 del 30/10/2018 "APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020 E 2021" ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendente i relativi riepiloghi triennali (**All. 1**), il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (**All. 2**), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (**All. 3**), la Nota Integrativa (**All. 4**), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2018/2020 (**All. 5**) e l'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);

Rilevato che i valori presenti nell'allegato 1 degli schemi di bilancio 2019/2021 alla colonna *"residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio"* riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti alla data di elaborazione e tali valori saranno oggetto di aggiornamento a seguito dell'attività gestionale propedeutica alla redazione del rendiconto 2018; alla colonna *"previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio"* riportano le previsioni assestate dell'esercizio 2018 all'ultima variazione adottata in Consiglio Comunale alla data del 22/10/2018 e tali valori saranno oggetto di aggiornamento a seguito di ulteriori variazioni adottabili entro il termine dell'esercizio;

Precisato che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2019/anno 2020/anno 2021 alle corrispondenti colonne;

Il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 di concerto con Ministero Interno e Ministero Affari Regionali "Semplificazione del Documento Unico di programmazione semplificato", contiene disposizioni riguardanti alcuni atti di programmazione che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

In forza di tale norma si precisa che, in coerenza con il bilancio di previsione sono stati adottati in sede di approvazione DUP ed oggetto di adeguamento nella nota di aggiornamento (Allegato 3) del presente provvedimento:

- il programma triennale delle opere pubbliche ed il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Si dà inoltre atto che relativamente al Programma Triennale Opere Pubbliche 2019-2020-2021 e dell'elenco annuale 2019 sono state espletate le formalità di pubblicazione così come previsto al comma 5, articolo 5 DM 14/2018 sul profilo dell'ente;
- il piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2019/2021, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 2.935.869,52 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 1.477.250,00 determinando una percentuale di copertura pari al 50,32% (art. 172 comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.);
- alla modulazione dell'impianto tariffario per i servizi comunali anno 2019;
- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b del Decreto legislativo 267/2000 e s.m. ed i.;
- ad istituire la scheda 114/2018 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2019 – Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute per attribuzione contributi finalizzati a interventi relativi ad edifici di culto;

Rilevato che per quanto riguarda le Entrate correnti:

1) di natura tributaria:

Relativamente al Tributo servizi indivisibili TASI, vengono confermate le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 3 marzo 2016;

Relativamente all'Imposta municipale propria IMU, vengono confermate le aliquote e detrazione d'imposta approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 3 marzo 2016;

Relativamente all'Imposta di soggiorno vengono confermate le misure dell'imposta con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28/11/2017;

si è provveduto ad approvare:

- il regolamento con le modifiche circa l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno;
- il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019;
- le tariffe per l'anno 2019 della tassa sui rifiuti (TARI).

L'addizionale IRPEF, a normativa vigente, è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, sugli incassi dell'ultimo triennio e comunque per un importo minore rispetto alla somma degli incassi registrati nel 2017 in c/residui ed in c/competenza;

pertanto le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano per l'anno 2019 ad euro 48.906.510,41;

2) da trasferimenti correnti:

I trasferimenti correnti sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite comprensive del trasferimento statale relativo al programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;

I trasferimenti per funzioni delegate sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite e trovano corrispondenza nelle correlate spese le cui previsioni comprendono anche le quote di cofinanziamento comunale;

3) di natura extra tributaria:

le entrate extratributarie previste per l'anno 2019 ammontano ad euro 8.162.376,93;

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che:

Le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ammontano ad euro 1.498.849,74 al netto degli oneri e del fondo svalutazione crediti, secondo i criteri individuati nel principio contabile n. 3 e, ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del decreto legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 764.758,58 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 30/10/2018;

Al Titolo IV dell'entrata sono previsti permessi di costruire pari ad euro 2.200.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per € 1.000.000,00, secondo la legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi del titolo abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizioni di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Tale dispositivo permette di destinare parte dei proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale;

Rilevato che, per quanto riguarda la Spesa:

1. le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono determinate come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
2. è previsto un Fondo di riserva di euro 223.641,14 pari allo 0,36 per cento del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
3. è previsto un Fondo di riserva di cassa di euro 223.640,34 pari allo 0,33 per cento delle spese finali iscritte in bilancio;
4. sono previsti alla missione 20 "Fondi ed accantonamenti" fondi per complessivi euro 4.097.132,49 al netto del Fondo di riserva,

di cui al titolo 1°

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 3.081.471,49 determinato ai sensi dell'art. 1, comma 509 Legge 190/2014 che integralmente si cita: *“Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità' e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo»;*
- Fondo Crediti Tares pregressi € 399.117,00;
- Accantonamento Fondo Rischi e spese legali di parte corrente € 72.000;

di cui al titolo 2°

- Accantonamento Fondo Rischi e spese legali in conto capitale € 450.000;
 - Accantonamento fondo su risorse nette derivanti da alienazioni patrimonio disponibile € 94.544,00
5. in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
 6. sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
 7. risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall'articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
 8. risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione di competenza come previsto all'art. 61 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 9. è dimostrata anche per il 2019 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;
 10. risulta essere rispettata la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 Legge di stabilità 2016, che prevede che *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di*

personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. (.omissis..)”;

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

A tal proposito, richiamando quanto esplicitato in premessa, al paragrafo “pareggio di bilancio”, dal prossimo anno gli enti locali non dovranno più seguire direttamente i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 Legge 243/2012, né seguire uno schema specifico parallelo a quello di bilancio come avviene tuttora (pareggio sui saldi) e come è stato fatto, nelle diverse molteplici forme dal 1999 al 2016 (patto di stabilità interno).

A normativa vigente, il quadro normativo si può così riassumere:

“L'art. 1, comma 463 della Legge di Bilancio n. 232 del 11.12.2016, ha disapplicato i commi da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il comma 463 ha abrogato formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016, sostituito dall'analogia disciplina dei commi successivi.

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In particolare il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della Legge 243/2012. Restano fuori quindi accensione e rimborso di prestiti, anticipazione di tesoreria e partite di giro. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 101 del 17 maggio 2018 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 466 della Legge 232/2016, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza.

Il mantenimento degli equilibri finanziari ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica da oltre 20 anni sono i due principali filoni che hanno guidato la programmazione, la gestione e la rendicontazione degli Enti Locali. Le Sentenze della Corte Costituzionale (247/2017 e 101/2018), nei giudizi di legittimità costituzionale, ne hanno messo in discussione l'impianto complessivo. In particolare, la prima, l'art. 1, comma 1 lettere b) ed e), della legge 12 agosto 2016, n. 164 modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di equilibrio di bilancio, la seconda alcuni commi dell'art. 1 legge 11 dicembre 2016, n. 232 in materia di saldi di bilancio negli anni di riferimento. Sostanzialmente hanno rimesso gli avanzi di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nella completa disponibilità delle autonomie “liberando” la spesa finanziata con

la loro applicazione ai bilancio di previsione dai vincoli di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 118/2011.”

In ultimo la nota di aggiornamento del Def approvato dalle Camere ha previsto l’*abolizione del Patto di Stabilità Interno*”.

In attesa dell’approvazione della Legge di Bilancio, in corso di discussione al Parlamento, si ritiene di confermare, per il triennio 2019/2021, il prospetto dimostrativo del pareggio approvato nell’esercizio 2018 ove la parte entrata non rileva le quote di avanzo di amministrazione e le accensioni di mutui, mentre le relative spese sono conteggiate. Nel prospetto dimostrativo del pareggio non sono inoltre considerati infine gli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2019/2021, le entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell’equilibrio, come dimostrato dall’ **All. 2** ;

Il Rendiconto di Gestione 2017 è stato approvato con D.C.C. n. 24 del 26/04/2018 e la relativa certificazione trasmessa il 29/05/2018 come previsto dal Decreto del Ministero dell’Interno 17/04/2018;

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 172, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. ed i. al Bilancio di Previsione è allegato l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato dell’Ente deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, art. 11 comma 3, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui il bilancio si riferisce (**All. 6**);

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), **All. 3**, comprensivo del:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021
- Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2019-2021
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Vista la Nota Integrativa (**All. 4**);

Visto il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 (**All. 5**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 8**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’articolo 239 del TUEL (**All. 9**);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. dal Dirigente del Settore economico-finanziario sotto i profili tecnico e contabile;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile tenuto conto della scadenza del termine di approvazione del Bilancio di Previsione e dei suoi allegati;

Su proposta dell'Assessore Renato Berzano

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e di competenza per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2019/2021 (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
 - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 così come modificato
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021
 - Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2019-2021
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);
- 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2019/2021 (**All. 5**);
- 6) di prendere atto dell'**All. 6** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
- 7) di prendere atto dell'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);

che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento;

- 8) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali e Legali, Servizio Segretariato.”

OMISSIS

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nelle sedute consiliari del 4, 5 e 10 dicembre 2018, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata trattata nelle sedute consiliari sopraindicate unitamente a tutte le altre pratiche iscritte nell'avviso di convocazione relativo e ad essa collegate.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Amasio, Candelaresi, Dolce, Ferlisi, Filippone, Ghiglione, Giargia, Motta, Rovera e Spata, escono i consiglieri Passarino e Spata: presenti 29.

Si dà atto che sono stati presentati n. 89 emendamenti alla Proposta del Bilancio di Previsione 2019 dei quali, nel corso della presente seduta, n. 10 sono stati approvati, n. 32 respinti, tutti singolarmente votati come risulta dagli atti d'ufficio, n. 33 ritirati e n. 14 dichiarati inammissibili, come di seguito indicato.

- Emendamento prot.gen. n. 113987/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Annullamento spesa di euro 150.000,00 anno 2019 della scheda n. 865/2019 “CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE CAMMINAMENTO SUL PONTE OGERIO ALFIERI E CAVALCAFERROVIA DI CORSO SAVONA” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando, contemporaneamente, per l'anno 2019 le seguenti schede del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021:

- Scheda 837 “INCARICHI PROFESSIONALI” per euro 30.000,00
- Scheda 871 “RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI E MARCIAPIEDI IN AREA URBANA” per euro 20.000,00
- Scheda 876 “RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN DEFENDENTE FRAZ. CASTIGLIONE” per euro 100.000,00

Si conferma che le risorse di entrata delle suddette schede integrate rimangono confermate a mutuo.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”.

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Cerruti, Giargia) e l'astensione di 6 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 113988/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Riduzione spesa di euro 100.000,00 anno 2019 della scheda n. 876 “RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN DEFENDENTE FRAZ. CASTIGLIONE” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto istituendo, contemporaneamente, per l'anno 2019 una nuova scheda del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 con oggetto “LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PISCINA COMUNALE” per euro 100.000,00 finanziata a monetizzazioni.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Rientra il consigliere Spata: presenti 30.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Quaglia, Rovera) e l'astensione di 7 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Motta, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 113989/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Riduzione spesa di euro 25.000,00 anno 2019 della scheda n. 153 “FONDO PER ACCORDI BONARI” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto istituendo, contemporaneamente, per l'anno 2019 una nuova scheda del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 con oggetto “COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI FRAZIONALI” per euro 25.000,00 finanziata a oneri di urbanizzazione.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli e l'astensione di 9 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Motta, Quaglia, Rovera, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 113990/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Inserimento nuova scheda nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 avente come oggetto “CONSOLIDAMENTO SCARPATA CANONICA FRAZIONE QUARTO SUPERIORE – 2° LOTTO (completamento)” per euro 200.000,00 per l'anno 2019, finanziata con contributi regionali ex legge regionale n. 7/2018 relativa ad interventi di investimento a favore degli enti locali.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Rientra il consigliere Passarino: presenti 31.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 23 voti favorevoli e l'astensione di 8 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Motta, Passarino, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 113991/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Modifica della scheda n. 862 “RIPRISTINO PONTE MONTEGROSSO CINAGLIO” Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 come segue:

- 1) Annullamento spesa per anno 2019 di euro 150.000,00 finanziata a mutuo.
L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando, contemporaneamente, per l'anno 2019 la scheda 837 del Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2019/2021 con oggetto “INCARICHI PROFESSIONALI” per euro 150.000,00 finanziata a mutuo.
- 2) Integrazione spesa per anno 2019 di euro 100.000,00 finanziata a contributo regionale.
L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in spesa che in entrata.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Anselmo, Passarino) e l'astensione di 7 consiglieri (Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Motta, Quaglia, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

- Emendamento prot.gen. n. 113993/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Si inserisca a pag. 72 (dopo la tabella e prima del punto 4.1 Missioni) in chiusura del punto **4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE** della “**Sezione Strategica - SeS**” della **Nota di Aggiornamento DUP 2019/2021** (Allegato 3 alla sopra citata proposta di delibera) tra gli obiettivi che l'Ente intende perseguire quanto segue:

“Promuovere il rilancio di zone della città che attualmente subiscono un grave stallo economico a causa del mancato utilizzo dei due complessi edilizi denominati “Vecchio Ospedale” ed “Ex Maternità: nel caso in cui la Regione Piemonte pervenga ad ottenere dall'ASL AT la cessione in toto degli immobili di proprietà succitati, il Comune di Asti avvierà le trattative con la Regione volte ad addivenire all'acquisizione della proprietà di detti beni immobili mediante permuta.”

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto della non rilevanza dal punto di vista tecnico e contabile e della non suscettibilità di parere come dichiarato, rispettivamente, dai Dirigenti dei Settori interessati e dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Cerruti, Giargia, Spata) e l'astensione di 7 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 113994/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Annullamento spesa per anno 2019 SCHEDA 492/2019 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA BUONARROTI di euro 933.778,62 finanziata a mutuo.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto come da dettaglio seguente:

Integrazione spesa per anno 2019 SCHEDA 198/2019- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE RELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PALAZZO MANDELA di euro 790.000,00 finanziata a mutuo.

Integrazione spesa per anno 2019 SCHEDA 837/2019 - INCARICHI PROFESSIONALI di euro 100.000,00 finanziata a mutuo.

Integrazione spesa per anno 2019 SCHEDA 810/2019- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE - INTERVENTI DI ASFALTATURE STRADE E PARCHEGGI - REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E SEGNALETICA di euro 43.778,62 finanziata a mutuo.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Cerruti, Giargia, Quaglia, Rovera, Spata) e l'astensione di 5 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

L'emendamento prot.gen. n. 113995/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, è ritirato.

- Emendamento prot.gen. n. 113996/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Riduzione spesa corrente anno 2019 per euro 20.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	1	Polizia locale e amministrativa

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando per il medesimo importo la spesa corrente anno 2019 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Motivazione: istituzione guardia zoofila per controllo del territorio.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

OMISSIS

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli e l'astensione di 10 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Spata), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

L'emendamento prot.gen. n. 113997/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, è ritirato.

- Emendamento prot.gen. n. 113998/2018 presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e ai relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto “Bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e di competenza per il esercizi finanziari 2020 e 2021” con la quale, nell'ambito dei servizi a domanda individuale, nel modulare la politica tariffaria anno 2019, si sono confermati i valori delle tariffe 2018, nonché le modalità gestionali di applicazione ad ogni singolo servizio al fine di consentirne la gestione operativa.

Nell'ambito della missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero - servizio impianti sportivi si propone alla tabella:

TARiffe PALESTRE IN REGIME DI NORMALE GESTIONE ANNO 2019

- di sostituire il secondo capoverso *“il pagamento della palestra Brofferio, dotata di n.2 campi, da parte di più società in compresenza che li utilizzino entrambi, sarà soggetto ad un aumento della tariffa in ragione del 50% (ripartito equamente tra le due società sportive), come previsto nel vigente Regolamento per l'uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Asti”*

con il seguente:

- *“la palestra Brofferio, dotata di n.2 campi, nel caso in cui sia utilizzata da parte di un'unica società alla stessa sarà applicata la tariffa prevista e considerata come due impianti distinti”*
- di sostituire l'ultimo capoverso *“* questa tariffa è ridotta del 50% grazie al contributo offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti”*

con il seguente:

- *“* Questa tariffa e' ridotta del 50% grazie al contributo offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti a fronte della presentazione da parte del Comune di Asti del progetto Sport per Tutti”*

Nelle modalità gestionali

- di sostituire l'ultimo capoverso *“la tariffa per l'utilizzo a scopo espositivo, commerciale, promozionale, di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, presso aree site all'interno degli impianti sportivi, durante lo svolgimento di manifestazioni sportive, sarà di € 2,00 al metro quadrato per ogni ora di effettivo utilizzo”*

con il seguente:

- "La tariffa per l'utilizzo a scopo espositivo, commerciale, promozionale, di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, presso aree site all'interno degli impianti sportivi, durante lo svolgimento di manifestazioni sportive di durata non superiore all'intera giornata, sarà di € 2,00 al metro quadrato per ogni ora di effettivo utilizzo"

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto."

OMISSIS

Esce il consigliere Spata: presenti 30.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli e l'astensione di 9 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Rientra il consigliere Spata: presenti 31.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 114597/2018, 114599/2018, 114600/2018, 114601/2018, 114604/2018, 114605/2018 sono respinti.

Si dà atto che gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 114616/2018, 114617/2018, 114618/2018, 114619/2018, 114620/2018, 114621/2018, 114622/2018, 114626/2018 sono stati dichiarati inammissibili.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 114627/2018, 114631/2018, 114632/2018, 114635/2018, 114636/2018, 114639/2018, 114641/2018 sono respinti.

Si dà atto che gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 114645/2018, 114646/2018, 114649/2018 sono stati dichiarati inammissibili.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 114652/2018, 114653/2018, 114655/2018, 114656/2018 sono respinti.

Si dà atto che gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle prot.gen. nn. 114658/2018, 114660/2018, 114661/2018 sono stati dichiarati inammissibili.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. nn. 114664/2018, 114668/2018, 114670/2018, 114672/2018 sono respinti.

Escono i consiglieri Rizzo e Trombetta: presenti 29.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114673/2018 è respinto.

Rientra il consigliere Rizzo, esce la consigliera Quaglia: presenti 29.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114674/2018 è respinto.

Rientra il consigliere Trombetta: presenti 30.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114676/2018 è respinto.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114677/2018 è ritirato.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. nn. 114678/2018, 114681/2018 sono respinti.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114684/2018 è ritirato.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114686/2018 è respinto.

Rientra la consigliera Quaglia: presenti 31.

L'emendamento presentato dal gruppo consiliare Uniti si Può prot.gen. n. 114687/2018 è respinto.

Gli emendamenti presentati dal consigliere Rovera (prot. nn. 114738/2018, 114752/2018, 114756/2018, 114757/2018, 114758/2018, 114760/2018, 114761/2018, 114763/2018, 114764/2018, 114765/2018, 114766/2018, 114767/2018, 114768/2018) sono ritirati.

L'emendamento presentato dalla consigliera Quaglia prot.gen. n. 114776/2018 è ritirato.

Esce il consigliere Passarino: presenti 30.

L'emendamento presentato dalla consigliera Quaglia prot.gen. n. 114777/2018 è respinto.

Gli emendamenti presentati dalla consigliera Quaglia prot.gen. nn. 114778/2018, 114780/2018, 114782/2018, 114784/2018 sono ritirati.

- Emendamento prot.gen. n. 114785/2018 presentato dalla consigliera Quaglia alla proposta in oggetto, di seguito riportato:

“Modificare la scheda 103/2019 – Bonifiche amianto
Incrementandone la dotazione per l’anno 2019 di 40.000 euro (finanziata a Entrate Patrimoniali)

Riducendo contestualmente la scheda 1019/2019 Ripristino Impianto Elettrico piazzole campo nomadi per 40.000 euro (finanziata a Entrate patrimoniali) e annullando conseguentemente la scheda.

L’equilibrio di bilancio è in tal modo garantito.”

OMISSIS

Rientra il consigliere Passarino: presenti 31.

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 3 dicembre 2018, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all’unanimità, in forma palese

DELIBERA

di approvarlo.

Gli emendamenti presentati dalla consigliera Quaglia prot.gen. nn. 114786/2018, 114787/2018 sono ritirati.

Gli emendamenti presentati dalla consigliera Quaglia prot.gen. nn. 114788/2018, 114791/2018, 114792/2018 sono respinti.

Gli emendamenti presentati dal gruppo consiliare del Partito Democratico (prot. nn. 114826/2018, 114830/2018, 114832/2018, 114833/2018, 114836/2018, 114837/2018, 114840/2018, 114843/2018, 114844/2018) sono ritirati.

OMISSIS

Escono i consiglieri Anselmo, Giargia, Passarino e Spata: presenti 27.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 3 dicembre 2018;

con 21 voti favorevoli e 6 voti contrari (Cerruti, Dolce, Ferlisi, Motta, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 e di competenza per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali triennio 2019/2021 (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
 - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 così come modificato
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021
 - Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2019-2021
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 4) di approvare la nota integrativa (**All. 4**);
- 5) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2019/2021 (**All. 5**);
- 6) di prendere atto dell'**All. 6** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);

- 7) di prendere atto dell' attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 7**);
che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento;
- 8) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali e Legali, Servizio Segretariato.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con successiva votazione, con 21 voti favorevoli e 6 voti contrari (Cerruti, Dolce, Ferlisi, Motta, Quaglia, Rovera), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1:4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2:5638108



CITTA' DI ASTI

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività
Delibera Consiglio Com.le n. 75 del 11/12/2018**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020 E 2021

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 20/12/2018 al 04/01/2019.

La stessa è divenuta esecutiva in data 31/12/2018 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 7 gennaio 2019

Il Segretario Generale
Giuseppe Formichella

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;5638108